

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Chloride-51**
- **Articolo numero: 424271**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+39 02 3604 2884
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS07

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 1)

- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Ferro nitrato ico nonaidrato
acido nitrico 15 %
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H332 Nocivo se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che
favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le
eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- **Ulteriori dati:**
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- **2.3 Altri pericoli** Le ustioni devono essere curate subito, altrimenti possono formarsi delle piaghe difficili da guarire.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
- **Descrizione:** soluzione acquosa

• Sostanze pericolose:

CAS: 7782-61-8 EINECS: 233-899-5 Reg.nr.: 01-2119978293-27-XXXX	Ferro nitrato ico nonaidrato ⚠ Ox. Sol. 3, H272; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318	20-<25%
CAS: 7697-37-2 EINECS: 231-714-2 Numero indice: 007-004-00-1 Reg.nr.: 01-2119487297-23-XXXX	acido nitrico ⚠ Ox. Liq. 2, H272; ⚠ Acute Tox. 3, H331; ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314	10-<20%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi!
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con glicole polietilenico 400
Lavare immediatamente con acqua.
E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).
Chiamare immediatamente il medico
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**
bruciori
Inalazione:
tosse
Rischio di disturbi respiratori
danni alle mucose colpite

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 2)

Dopo ingestione:

Fortemente corrosivo

vomito

diarrea

dolori

Dopo assorbimento di grandi quantità:

Metaemoglobinemia

- **Pericoli**

Rischio di collasso circolatorio

Rischio di perforazione gastrica

Rischio di edema polmonare

- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Ossidi d'azoto (NO_x)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

- **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8

- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Neutralizzare con sol. diluita do sodio idrossido gettare su gesso, calce spenta o sodio cabonato.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- **Avvertenze per un impiego sicuro:**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- **Misure di igiene:**

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 3)

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con metalli.
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
Non conservare a contatto con riducenti.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.

Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 7697-37-2 acido nitrico

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 10,3 mg/m ³ , 4 ppm Valore a lungo termine: 5,2 mg/m ³ , 2 ppm
VL (Italia)	Valore a breve termine: 2,6 mg/m ³ , 1 ppm
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 2,6 mg/m ³ , 1 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
IOELV (Unione Europea): 91/322/EEC, 2000/39/EC, 2006/15/EC

DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7697-37-2 acido nitrico

Per inalazione DNEL 1,3 mg/m³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali)

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

Mezzi protettivi individuali

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

Maschera protettiva: In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro combinato E-P2

Guanti protettivi:

Guanti - resistenti agli acidi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,35 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 4)

- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Aspetto:	
Forma / Stato fisico:	liquido
Colore:	marrone
· Odore: pungente	
· Soglia olfattiva: CAS 7697-37-2: 0.27 ppm (anhydrous substance)	
· valori di pH a 20°C: <1 fortemente acido	
· Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito	
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito	
· Punto di infiammabilità: Non applicabile.	
· Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.	
· Temperatura di decomposizione: Non definito.	
· Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.	
· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.	
· Limiti di infiammabilità o di esplosività:	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· Proprietà ossidanti: Potere ossidante CAS 7782-61-8, CAS 7697-37-2: è classificata come ossidante.	
· Tensione di vapore: Non definito.	
· Densità a 20°C: 1,22 g/cm ³	
· Densità relativa: Non definito.	
· Densità di vapore: Non definito.	
· Velocità di evaporazione: Non definito.	
· Solubilità:	
Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua): Non definito.	
· Viscosità: Non definito.	
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,0 %
Acqua:	> 60 %
Contenuto solido:	<30 %
· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Corrosivo per metalli.
Reazioni con metalli e formazione di idrogeno (Pericolo di esplosione!).
Come ossidante attacca le sostanze organiche, come legno, carta e grassi.
In presenza di metalli forma gas nitrosi e idrogeno.
Reazione con alcoli.
Reazioni con riducenti.
Reazioni con acidi e alcali (soluzioni alcaline).

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 5)

Reazione con ammoniaca (NH₃).

- **10.4 Condizioni da evitare** Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

- **10.5 Materiali incompatibili:**

metalli

metalli alcalini

sostanze combustibili

solventi organici

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

gas nitrosi

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **Tossicità acuta**

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:

Nocivo se inalato.

- **Stima della tossicità acuta: (ATE_(MIX)) - Metodo di calcolo:**

Per inalazione	CLP ATE _(MIX)	18 mg/l/4h (vapori)
----------------	--------------------------	---------------------

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 7782-61-8 Ferro nitrato ico nonaidrato

Orale	LD50	3250 mg/kg (ratto) (RTECS)
-------	------	-------------------------------

CAS: 7697-37-2 acido nitrico

Orale	LDLo	430 mg/kg (essere umano) (IUCLID)
Per inalazione	LC50	>2,65 mg/l/4h (ratto) (OECD 403) (Registrant, ECHA: the atmosphere consisted mainly of vapor with a small aerosol fraction of ca. 0.8%.)

- **Irritabilità primaria:**

- **Sulla pelle:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

Rischio di cecità!

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:

- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

Quanto segue si applica ai composti del ferro solubili: nausea e vomito dopo ingestione. L'assorbimento di grosse quantità è seguito da disturbi cardiovascolari. Effetti tossici su fegato e reni.

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

L'aerosol e' corrosivo per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Inalazione di aereosol può causare edema polmonare.

— IT —

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 7697-37-2 acido nitrico

LC50	72 mg/l/96h (Gambusia affinis) (IUCLID)
------	--

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow < 1 = Non si accumula negli organismi.

CAS: 7697-37-2 acido nitrico

log Pow	-2,3 (.) (OECD 107)
---------	---------------------

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Altri effetti avversi

In funzione della concentrazione, i composti del fosforo e/o dell'azoto possono contribuire alla eutrofizzazione delle fonti di acqua potabile.

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
-----------	--

Imballaggi non puliti:

Consigli:

 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Detergente consigliato:

 Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

UN2031

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

2031 ACIDO NITRICO

IMDG, IATA

NITRIC ACID

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

8 (C1) Materie corrosive

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 7)

· Etichetta	8
· IMDG, IATA	
	
· Class	8 Materie corrosive
· Label	8
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	Acids
· Stowage Category	D
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:

· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2020

Numero versione 16

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale: Chloride-51

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

• Frasi rilevanti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H331 Tossico se inalato.

• **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

• Abbreviazioni e acronimi:

STOT: specific target organ toxicity
 SE: single exposure
 RE: repeated exposure
 EC50: half maximal effective concentration
 IC50: half maximal inhibitory concentration
 NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Ox. Liq. 2: Liquidi comburenti – Categoria 2
 Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3
 Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4
 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

• Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
 ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>
 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

• * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Chloride-52**
- **Articolo numero: 424272**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Reagente per l'analisi delle acque**
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 231 94510-0
e-mail: sales@tintometer.de

Tintometer GmbH
Division AQUALYTIC®
Schleefstr. 12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.aqualytic.de

phone: +49 231 94510-755
e-mail: sales@aqualytic.de

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@tintometer.com

- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@tintometer.de
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+39 02 3604 2884
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 1)



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS06



GHS08



GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

etan-1,2-diolo
ditiocianato di mercurio

Indicazioni di pericolo

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che
favorisca la respirazione.P308+P310 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/
un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

2.3 Altri pericoli

CAS 107-21-1 / 592-85-8: Rischio generato dall'assorbimento cutaneo.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del
solvente.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo, fognature e cantine.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose:

La % di contenuto sotto indicata del composto di mercurio si riferisce alla quota di mercurio pura ivi contenuta.

CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1 Reg.nr.: 01-2119456816-28-XXXX	etan-1,2-diolo STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H302	90-100%
CAS: 592-85-8 EINECS: 209-773-0 Numero indice: 080-002-00-6	ditiocianato di mercurio Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	0,25-≤2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi!

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Provocare il vomito, se il paziente è cosciente. Intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Dopo ingestione e inalazione:

sapore metallico

malessere

vomito

dolori

diarrea sanguinolenta

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi del SNC

atassia (menomazione del coordinamento motorio)

fatica

Pericoli

Rischio di edema polmonare

Rischio di collasso circolatorio

Rischio di disturbi cardiaci

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

combustibile

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Vapori di mercurio

Acido cianidrico (acido prussico HCN)

Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

IT

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:**
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Lavorare solo sotto l'aspiratore.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
Evitare la formazione di aerosol.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- **Misure di igiene:**
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Proteggere dal calore.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con ossidanti.
Immagazzinare separatamente da acidi.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
Il prodotto è igroscopico.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

— IT —

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL (Italia)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle

CAS: 592-85-8 ditiocianato di mercurio

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,02 mg/m ³ come Hg
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,02 mg/m ³ as Hg

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): 91/322/EEC, 2000/39/EC, 2006/15/EC

• **Ulteriori indicazioni:** IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

Cutaneo	DNEL	106 mg/kg (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		53 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	35 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali)
		7 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti locali)

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

PNEC	1 mg/l (Acqua di mare)
	10 mg/l (Rilascio acquatico saltuario)
	10 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	1,53 mg/kg (Suolo)
	199,5 mg/kg (Impianto di trattamento dei liquami)
	20,9 mg/kg (Sedimento di acqua dolce)

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Mezzi protettivi individuali

• **Maschera protettiva:** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

• **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro combinato A-P3

Guanti protettivi:

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi.
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Aspetto:	
Forma / Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
· Odore: dolciastro	
· Soglia olfattiva: Non definito.	
· valori di pH a 20°C: 5,1	
· Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito	
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito	
· Punto di infiammabilità: 111°C (CAS107-21-1, c.c.)	
· Infiammabilità (solidi, gas): Non definito.	
· Temperatura di decomposizione: > 110°C (CAS 592-858)	
· Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.	
· Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.	
· Limiti di infiammabilità o di esplosività:	
inferiore:	3,2 Vol % (CAS 107-21-1)
superiore:	15,3 Vol % (CAS 107-21-1)
· Proprietà ossidanti: nessuno	
· Tensione di vapore: Non definito.	
· Densità a 20°C: 1,11 g/cm ³	
· Densità relativa: Non definito.	
· Densità di vapore: Non definito.	
· Velocità di evaporazione: Non definito.	
· Solubilità:	
Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua): Non definito.	
· Viscosità: Non definito.	
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	> 90 %
Contenuto solido:	< 2,5 %
· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Il contatto con acidi libera gas tossici.
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
Reazioni con perossidi.
- **10.4 Condizioni da evitare** forte riscaldamento
- **10.5 Materiali incompatibili:**
alluminio

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 6)

plastiche varie

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Gas/vapori infiammabili
Composti metallici tossici
vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **Tossicità acuta**

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:
Nocivo se ingerito o inalato.
Tossico per contatto con la pelle.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
	LD50.	4700 mg/kg (ratto) (IUCLID)
	LDLo	786 mg/kg (essere umano) (RTECS)
Cutaneo	LD50	9530 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50	>2,5 mg/l/6h (ratto) (Aerosol) (Registrant, ECHA)

CAS: 592-85-8 ditiocianato di mercurio

Orale	LD50	46 mg/kg (ratto) (RTECS)
Cutaneo	LD50	5 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50	0,05 mg/l/4h (ATE)

- **Irritabilità primaria:**

- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: nessuna irritazione)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

Esensibilizzazione	Patch test (human)	(negativo)
--------------------	--------------------	------------

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:

- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS 107-21-1: Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test) (Escheria coli / Salmonella typhimurium)
----------	--

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 7)

- **Ulteriori dati tossicologici:**
I composti di Mercurio hanno effetti cito- e protoplasma tossici.
I sintomi principali più manifesti avvengono nel SNC.
- **Esperienze sull'uomo:**
CAS 592-85-8: Danno a: fegato
CAS 592-85-8 / 107-21-1: Danno a: reni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

• 12.1 Tossicità

• Tossicità acquatica:

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

LC50 >100 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

EC5 >10000 mg/l (Entosiphon sulcatum) (72h)

LC50 >18500 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

CAS: 592-85-8 ditiocianato di mercurio

EC50 0,0052 mg/l/48h (Daphnia magna)

IC50 0,162 mg/l/96 h (Desmodesmus subspicatus)
(Merck; Ankistrodesmus falcatus)

LC50 0,15 mg/l/96h (Pimephales promelas)

• Tossicità batterica:

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

EC5 >10000 mg/l (Pseudomonas putida) (DIN 38412, 16h)

EC50 >10000 mg/l (Pseudomonas putida) (16h)

• 12.2 Persistenza e degradabilità

Il solvente è biodegradabile.

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

OECD 301 A | 100 % / 10 d (rapidamente biodegradabile) (Die-Away Test)

• 12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 107-21-1 etan-1,2-diolo

log Pow -1,36 (.) (experimental)

CAS: 592-85-8 ditiocianato di mercurio

log Pow -0,57 (.)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **12.6 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.
- **Pericolosità per le acque:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

• Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

• Imballaggi non puliti:

• Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA 	UN3287
<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG · IATA 	3287 LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (TIOCIANATO DI MERCURIO), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE TOXIC LIQUID, INORGANIC, N.O.S. (MERCURY THIOCYANATE), MARINE POLLUTANT TOXIC LIQUID, INORGANIC, N.O.S. (MERCURY THIOCYANATE)
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR 	<div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;">   </div>
<ul style="list-style-type: none"> · Classe · Etichetta 	6.1 (T4) Materie tossiche 6.1
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG 	<div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;">   </div>
<ul style="list-style-type: none"> · Class · Label 	6.1 Materie tossiche 6.1
<ul style="list-style-type: none"> · IATA 	<div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;">  </div>
<ul style="list-style-type: none"> · Class · Label 	6.1 Materie tossiche 6.1
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	III
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): 	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Numero Kemler: · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Stowage Code 	Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A Heavy metals and their salts (including their organometallic compounds) A SW2 Clear of living quarters.
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità limitate (LQ) 	5L

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 9)

· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 18

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Classe	quota in %
NC	90-100

· **VOC CE:** 1122,1 g/l

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H300 Letale se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.07.2018

Numero versione 34

Revisione: 18.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride-52

(Segue da pagina 10)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)

ECHA: European CHemicals Agency <http://echa.europa.eu>